



## PROVINCIA DI COSENZA

**DETERMINAZIONE**  
DEL  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ambiente e Demanio

N° **12** 18000246 del 13/12/2018 del Registro di Settore

N° 18002069 del 13/12/2018 del Registro Generale

**Oggetto:** **Autorizzazione Provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Vaccarizzo Albanese (CS), ubicato in località Dursiana-Laquani. Corpo idrico ricettore "Torrente Sabatino". L.R. n°10/97 e ss. mm. ii. e D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.**

## II DIRIGENTE

### **Premesso:**

Che, ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;

Che, ai sensi dell'art. 62 comma 1 e dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

Che, il Comune di Vaccarizzo Albanese (CS) nella persona del Sindaco pro tempore, ha inoltrato istanza di Autorizzazione provvisoria allo scarico con nota prot. n°2247 del 23/08/2018, assunta al protocollo dell'Ente al n°180038792 in pari data, delle acque reflue urbane nel Torrente Sabatino provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Vaccarizzo Albanese (CS), ubicato in località Dursiana-Laquani.

Che, in data 20/11/2018 con nota prot. n°2895 il Comune di Vaccarizzo Albanese (CS) inoltrava tutta la documentazione integrativa richiesta da questo Settore con nota prot. n°43439 del 26/09/2018;

### **Tutto ciò premesso;**

VISTA, la relazione di sopralluogo effettuato dai tecnici del Settore Ambiente il 6/12/2018;

VISTA, la Dichiarazione di assenza di occupazione di aree demaniali resa dal Sindaco pro-tempore in data 22/08/2018, in atti;

VISTA, la Determinazione Dirigenziale n°36 del 16/01/2018 di approvazione del progetto "*Messa in sicurezza viabilità e realizzazione della rete fognante e dell'impianto di depurazione nella località Dursiana-Laquani* " ai sensi dell'art. 18 L.R. 10/97;

VISTA, la documentazione in atti;

VISTA la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento;

VISTA la L. R. del 3 ottobre 1997, n°10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n°152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n°241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n°615 del 14.05.98;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento sui Controlli Interni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Disposizione Presidenziale n°20 del 23/01/2018;

VISTO, il Decreto del Presidente n°18 del 07.11.2018 di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA, la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente R.G. n°1832 del 09/11/2018

### **Reso sul presente atto:**

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza.

## DETERMINA

di Autorizzare in via provvisoria lo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio di 60 abitanti equivalenti del Comune di Vaccarizzo Albanese (CS) ubicato in località Dursiana-Laquani dello stesso Comune nel corpo idrico ricettore "Torrente Sabatino", ai sensi del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate geografiche: 4385909 NORD – 2643576 EST indicando quale titolare della presente Autorizzazione il Sig. Antonio Pomillo, nato a Rossano (CS) il 09/03/1965 in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Comune di Vaccarizzo Albanese e domiciliato per la carica presso lo

stesso Comune.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, delle seguenti

### **PRESCRIZIONI**

1. Si impone il termine di 45 (*quarantacinque*) giorni necessario per la messa a regime dell'impianto di depurazione, per il progressivo allineamento ai limiti previsti dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii., che dovranno essere rispettati comunque entro il termine di cui sopra e, a tal proposito, dovranno essere trasmessi a questo Ente, a cura del titolare dello scarico, i risultati delle analisi chimico-fisico-batterologiche con cadenza ogni 15 (*quindici*) giorni a decorrere dalla data di apertura dello scarico che dovrà essere comunicata preventivamente a questo Settore;
2. Venga trasmessa a questo Ente, contestualmente alla comunicazione dell'apertura dello scarico, copia della richiesta di analisi chimico-fisico-batterologiche fatta all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, comprensiva della ricevuta di attestazione di avvenuto versamento;
3. Entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di apertura dello scarico dovranno pervenire a questo Ente i risultati delle analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate dall'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, per verificare il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii. e consentire a questo Ente il rilascio dell'autorizzazione definitiva;
4. Venga mantenuto accessibile per il campionamento ed il controllo un pozzetto di prelievo posto subito a monte del punto di immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore;
5. Lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
6. Siano ottemperati da parte del titolare dello scarico tutti gli obblighi di legge previsti per l'occupazione del suolo demaniale e per l'eventuale sicurezza alla navigazione, per nullaosta, visti, assenti, autorizzazioni, concessioni e quant'altro di competenza di soggetti pubblici e privati comunque interessati al corpo idrico ricettore o ad altro recapito finale dello scarico;
7. Il gestore dell'impianto di depurazione tenga il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui alla deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento; tali quaderni dovranno essere conservati per un periodo di 5 (*cinque*) anni dalla data dell'ultima annotazione e dovranno essere esibiti a richiesta dell'Ente Provincia di Cosenza e delle strutture tecniche di controllo (ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza), unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi al trasporto di acque, fanghi e rifiuti liquidi;
8. Le interruzioni, anche parziali, per manutenzione programmata siano comunicate preventivamente alla Provincia di Cosenza;
9. Le interruzioni, anche parziali, riconducibili a guasti o ad assenza di energia elettrica per le quali si ipotizzano disfunzioni o malfunzionamenti degli impianti, siano immediatamente comunicate alla Provincia e, nelle more della corretta ripresa delle attività, siano attuati gli interventi correttivi;
10. Il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto richiesto dalla Provincia di Cosenza in relazione allo svolgimento delle sue funzioni;
11. Qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al suo processo di formazione sia preventivamente comunicata alla Provincia, per i provvedimenti di competenza;
12. Se l'insediamento è soggetto a diversa destinazione o ad ampliamenti o a ristrutturazione, ovvero se l'attività è trasferita in altro luogo, sia richiesta una nuova autorizzazione allo scarico;
13. Lo scarico potrà essere mantenuto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione e nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di scarichi, fino all'adozione

di un eventuale nuovo provvedimento;

14. Il titolare dell'insediamento è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni ai corpi idrici;

15. Venga mantenuto, a valle dell'impianto di depurazione, un apposito sistema di reintegro delle acque reflue nel processo depurativo, tale da evitare lo scarico in caso di anomalie funzionali dell'impianto stesso ovvero consentire il progressivo allineamento ai limiti previsti dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ii., sia in fase di avviamento dell'impianto, sia per periodi nei quali l'impianto non possa garantire il rispetto dei limiti previsti nel succitato allegato;

16. Nelle more che la Regione Calabria provveda a disciplinare il regime autorizzatorio di cui al punto 3 dell'art. 124 del D. Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii., si impone il limite non superiore a 5000 UFC/100ml relativamente al parametro di Escherichia Coli;

17. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nel Nulla-Osta ai fini idraulici n°383228 del 13/11/2018 rilasciato dalla Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità UOT Funzioni territoriali.

La presente autorizzazione è valida per un periodo di giorni 45 a far corso dalla data di apertura dello scarico che dovrà essere comunicata preventivamente a questo Settore.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto, inoltre, a provvedere allo smaltimento degli eventuali fanghi prodotti nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n°152/06 e ss.mm.ii.

#### **SI RISERVA**

di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla miticoltura, alla balneazione ed alla protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm.ii. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al TAR della Regione Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg, dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio della Provincia con sede in Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

Il presente Atto viene trasmesso a:

ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;

ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;

Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria;

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore U.O.T – Funzioni Territoriali della Regione Calabria;

Sindaco del Comune di Vaccarizzo Albanese (CS).

<b>Il Responsabile del Servizio (Ing. Lorella Pezzi)</b>  _____	<b>Per il Dirigente Il Delegato (Ing. Rosarino Intrieri)</b>  _____
---	---

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal \_\_\_\_\_

**Il Dirigente della Segreteria  
( Avv. Antonella Gentile)**

---